

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA 66^a MOSTRA-CONCORSO DELL'ARTIGIANATO VALDOSTANO DI TRADIZIONE

ARTICOLO 1

(Finalità)

1. La Regione autonoma Valle d'Aosta, tramite l'Assessorato Finanze, Attività produttive e Artigianato, ha indetto la 66^a Mostra-Concorso dell'artigianato valdostano di tradizione, quale esposizione e concorso di manufatti di artigianato, nel settore tradizionale e nelle categorie rame, ceramica, vetro, oro e argento, realizzati su temi proposti nelle differenti categorie e lavorazioni dall'Amministrazione regionale e valutati da una giuria decretata di cui al successivo art. 7 del presente regolamento.
2. La manifestazione ha lo scopo di valorizzare e tutelare l'artigianato valdostano, di incentivare la ricerca storica, osservando una sua possibile e inevitabile evoluzione nel rispetto della tradizione, di favorire il confronto fra le produzioni dei diversi partecipanti e di promuoverne la commercializzazione.

ARTICOLO 2

(Partecipanti)

1. Attraverso la pubblicazione di un comunicato stampa da parte dell'Amministrazione regionale, diffuso sulle maggiori testate locali, sono invitati a partecipare alla Mostra-Concorso i produttori iscritti nel registro di cui all'art. 8 lett. a) e b) della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 2 "Tutela e valorizzazione dell'artigianato di tradizione".
2. Non sono ammessi i corsi e le istituzioni scolastiche.

ARTICOLO 3

(Temi)

1. I temi assegnati per le diverse categorie di lavorazione sono quelli approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 159 in data 15 febbraio 2019.

ARTICOLO 4

(Presentazione domande)

1. I manufatti presentati, inediti, non devono essere mai stati esposti alle manifestazioni dell'artigianato di tradizione. Tale condizione dovrà essere dichiarata all'atto della presentazione della domanda.
2. Ogni candidato potrà presentare un solo oggetto per tema e potrà concorrere per un massimo di tre categorie/lavorazioni. Nella categoria "Sculture" potrà essere presentato un solo oggetto rispetto all'unico tema assegnato (a scelta tutt'otondo o bassorilievo).
3. Alle cooperative che godono dei contributi ai sensi della legge regionale 5 settembre 1991, n. 44, "Incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradizionali", è consentito presentare, per quanto attiene alla categoria produttiva oggetto del contributo, fino a un massimo di 7 opere a concorso. Al momento della consegna delle opere, presentate per conto delle

cooperative, dovranno essere segnalati i nominativi degli esecutori. Ogni cooperativa tessile potrà concorrere anche nella sottocategoria dei costumi tradizionali.

4. L'adesione alla 66^a Mostra-Concorso dovrà pervenire, per posta o consegnata a mano, entro venerdì 3 maggio 2019, alla Struttura attività artigianali e di tradizione (piazza della Repubblica n. 15 - 11100 AOSTA - tel. 0165/274742 - 274597). L'orario è il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.00 alle 14.00; martedì e giovedì, dalle 9.00 alle 16.30. Il 3 maggio 2019, ultimo giorno utile per la consegna delle domande, l'orario di apertura dello sportello è prorogato alle ore 16.30. Anche le adesioni inviate per posta saranno accolte solo se pervenute entro il termine sopra stabilito. La modulistica di adesione è reperibile sul sito regionale, sezione Artigianato, oppure presso gli uffici della Struttura Attività artigianali e di tradizione.
5. Le adesioni di partecipazione al concorso pervenute in ritardo si intendono respinte ai fini dell'ammissione al concorso e non sono ammessi reclami.
6. Eventuali domande presentate fuori termine saranno ritirate dalla Struttura attività artigianali e di tradizione ma le relative opere potranno essere esposte esclusivamente fuori concorso, previa verifica della presenza di spazi espositivi disponibili, dell'ammissibilità dei materiali e della positiva valutazione della giuria.
7. I tempi per evadere le richieste di adesione sono prefissati in massimo 120 giorni dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale del presente regolamento.

ARTICOLO 5 **(Consegna e ritiro opere)**

1. A tutti i partecipanti alla Mostra-Concorso sarà data comunicazione circa le modalità e i tempi di consegna degli oggetti. Le opere NON dovranno riportare nomi, sigle dell'esecutore, né altro elemento distintivo che espliciti l'identità dell'autore, pena l'esclusione delle stesse dalla Mostra-Concorso.
2. La consegna delle opere deve essere fatta nella sede della Pépinière d'Entreprises di Aosta, via Lavoratori vittime del Col du Mont, n. 24, e dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, sottoscritta dall'esecutore, riportante le caratteristiche dell'oggetto o degli oggetti consegnati (breve descrizione, categoria, dimensioni, valore e materiali impiegati per l'esecuzione del manufatto). Relativamente alla categoria "Scultura - bassorilievo e tuttotondo" l'opera dovrà essere accompagnata anche dalla descrizione prevista nei requisiti obbligatori del tema.
3. Per le opere sarà garantita una copertura assicurativa dal momento della consegna, fino al ritiro delle opere stesse nella sede espositiva. Eventuali danni dovranno essere segnalati al momento del ritiro del manufatto. Non saranno accolte segnalazioni comunicate successivamente.
4. Qualora l'opera superi i 30 kg di peso, il produttore dovrà farsi carico del relativo trasporto dalla sede individuata per il deposito al padiglione espositivo della Mostra-Concorso in piazza Chanoux ad Aosta, in una data che sarà preventivamente comunicata dalla Struttura attività artigianali e di tradizione.
5. Eventuali opere riferite a domande presentate nei termini, ma consegnate oltre il periodo fissato a tale scopo, e comunque in data precedente alla verifica dell'ammissibilità dei

materiali, saranno ritirate dalla Struttura attività artigianali e di tradizione. La loro esposizione “fuori concorso” sarà subordinata alla verifica di ammissibilità, alla conseguente valutazione della giuria e all’eventuale presenza di spazi disponibili.

6. A tutti i partecipanti alla 66ª Mostra-Concorso sarà data comunicazione circa le modalità di ritiro delle opere.

ARTICOLO 6 **(Ammissibilità del materiale di produzione)**

1. Le opere presentate saranno esaminate preliminarmente, in un’unica data, dalla commissione di vigilanza, già nominata con decreto n. 12 del 12 dicembre 2018 dall’Assessore alle Finanze, Attività produttive e Artigianato, in occasione della 1019ª Fiera di Sant’Orso, per la verifica dell’ammissibilità del materiale utilizzato per la produzione presentata al concorso, composta da:
 - un rappresentante dell’IVAT;
 - un esperto di essenze lignee individuato dall’Amministrazione regionale;
 - un esperto di materiali lapidei individuato dall’Amministrazione regionale.

Le funzioni di segreteria della commissione sono svolte dall’IVAT.

2. Gli oggetti giudicati non ammissibili non potranno essere esposti e saranno restituiti agli autori, con le motivazioni dell’esclusione.

ARTICOLO 7 **(Composizione della giuria)**

1. Gli oggetti partecipanti al concorso saranno valutati da apposita giuria, nominata con decreto dell’Assessore alle Finanze, Attività produttive e Artigianato, composta da:
 - a) il Presidente, individuato dall’Assessore alle Finanze, Attività produttive e Artigianato;
 - b) un esperto di storia della Valle d’Aosta, individuato dalla Soprintendenza per i beni e le attività culturali – Sistema bibliotecario;
 - c) un esperto in ambito etnografico, designato dalla Struttura attività artigianali e di tradizione;
 - d) un esperto di categoria/lavorazione designato dalla Struttura attività artigianali e di tradizione;
 - e) limitatamente al tema speciale, un componente designato dalla Fondazione Trofeo Mezzalama.
2. I componenti della giuria non possono partecipare alla Mostra-Concorso.
3. Le funzioni di segreteria saranno svolte da personale della Struttura attività artigianali e di tradizione.

ARTICOLO 8 **(Modalità di funzionamento della giuria e criteri di valutazione)**

1. La giuria si riunisce per commissioni, una per ogni categoria/lavorazione, che lavorano in modo autonomo e indipendente.
2. La giuria si dota di specifici criteri di valutazione che tengono conto, tra l’altro, dell’attenzione posta dall’artigiano nel mantenere le caratteristiche primarie e imprescindibili dell’artigianato valdostano di tradizione. Ogni opera, appositamente numerata e senza

indicazione del nominativo dell'artigiano che l'ha prodotta, è esaminata collegialmente dalla specifica commissione.

3. Al termine dei lavori, ciascuna commissione individua le opere vincitrici, secondo le disposizioni di cui all'articolo 10, indicandone la motivazione e assegna alle altre opere in concorso un punteggio, espresso in quarantesimi. **I giudizi delle commissioni sono insindacabili.**
4. Successivamente la Struttura attività artigianali e di tradizione provvede ad associare a ogni opera il nome del rispettivo artigiano e, sulla base dei giudizi attribuiti, redige la graduatoria nella quale compaiono il o i vincitori e, a seguire, in ordine decrescente, i nominativi di tutti i partecipanti con i relativi punteggi.
5. La valutazione dei manufatti rame, sabots, zoccoli in cuoio, pioun (sock), è effettuata dai componenti della giuria di cui ai punti a), b) e c) del comma 1 dell'art. 7.
6. Al termine dei lavori di tutte le commissioni, la giuria si riunisce in plenaria, stabilisce i vincitori dei premi e definisce le graduatorie. Qualora uno stesso artigiano risulti vincitore in più di una categoria/lavorazione, sarà attribuito il premio che prevede una maggiore entità in denaro, lasciando invariata la classifica relativa al premio non assegnato.

ARTICOLO 9

(Determinazione della misura dei compensi ai componenti della giuria)

1. Per i componenti della giuria sono previsti i seguenti compensi e rimborsi, IVA e oneri di legge esclusi, dietro presentazione di idonea domanda di rimborso spese:
 - 40,00 € per mezza giornata lavorativa;
 - 80,00 € per un'intera giornata lavorativa;
 - rimborso chilometrico per ogni trasferta agli esperti provenienti dal territorio regionale (esclusa Aosta);
 - rimborso delle spese vive di trasferta effettivamente sostenute e documentate.

ARTICOLO 10

(Vincitori e premi)

1. Sono individuati premi per ogni categoria/lavorazione in concorso.
2. Il base al numero delle opere ammesse alla Mostra-Concorso per ciascuna categoria/lavorazione, i premi, al lordo degli oneri fiscali, sono stabiliti nel seguente modo:

| | 1° premio | 2° premio | 3° premio |
|--|-----------|-----------|-----------|
| n. opere superiore a 9 | 1000,00 € | 600,00 € | 350,00€ |
| n. opere comprese fra 5 e 9 | 800,00 € | 500,00 € | ----- |
| n. opere inferiore a 5 | 600,00 € | ----- | ----- |
| opere appartenenti alle categorie rame, sabots, zoccoli in cuoio, pioun (sock) | 250,00 € | ----- | ----- |

3. Per i manufatti delle lavorazioni *rame, sabots, zoccoli in cuoio, pioun (sock)*, in considerazione delle esigue partecipazioni nelle ultime edizioni e del limitato numero di

produttori, è istituito, per ogni lavorazione, un unico premio di 250,00 € al lordo degli oneri fiscali.

In ogni caso le opere premiate devono raggiungere un livello di qualità ritenuto congruo dalla giuria. La stessa, in relazione alla qualità delle opere presentate, ha quindi facoltà di non individuare vincitori in una determinata categoria/lavorazione o di individuare un numero di opere premiate inferiore a quello stabilito nella tabella di cui al precedente punto 2.

4. Il vincitore di ogni categoria acquisisce il diritto a far parte della giuria dell'edizione successiva, previo parere favorevole della Struttura attività artigianali e di tradizione.
5. Le opere vincitrici e quelle che hanno raggiunto un punteggio pari ad almeno 24/40 saranno presentate al pubblico in occasione dell'esposizione della Mostra-Concorso.
6. A ogni concorrente potrà essere aggiudicato un solo premio in denaro.
7. In esito ai lavori della giuria, il Dirigente della Struttura attività artigianali e di tradizione provvede all'approvazione della graduatoria e all'attribuzione dei premi ai vincitori tramite provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 11

(Premio di eccellenza e premio del pubblico)

1. La giuria ha facoltà di attribuire un premio denominato "Premio di eccellenza" a un'opera di particolare rilievo e interesse fra quelle ammesse alla Mostra-Concorso formulando adeguata motivazione. Il premio è del valore di 500,00 €, al lordo degli oneri fiscali, ed è cumulabile con altri premi.
2. E' inoltre riconosciuta la facoltà al pubblico di votare le opere esposte. A tal fine i visitatori potranno esprimere le proprie preferenze mediante apposite schede distribuite loro dal personale addetto durante il periodo di apertura della Mostra-Concorso. Il riconoscimento sarà attribuito dalla Struttura attività artigianali e di tradizione con il conferimento di un premio all'opera più votata. Ogni visitatore, che abbia compiuto almeno 14 anni, avrà la possibilità di segnalare le tre opere più gradite appartenenti a temi diversi, compilando e consegnando di persona la scheda, previa esibizione di un documento di identità. Sarà possibile votare un'unica volta nell'intero periodo della manifestazione.
3. I premi di cui ai commi 1 e 2 saranno attribuiti con provvedimento del Dirigente Struttura attività artigianali e di tradizione.

ARTICOLO 12

(Tema speciale)

1. Con deliberazione della Giunta regionale n. 159 del 15 febbraio 2019 è stato approvato il tema speciale "Trofeo Mezzalama". La valutazione delle opere è effettuata dai componenti della giuria di cui ai punti a), b), c) ed e) del comma 1 dell'art. 7. Il premio è stabilito in 5.000,00 € al lordo degli oneri fiscali. L'opera premiata rimane di proprietà dell'Amministrazione regionale e sarà donata alla Fondazione Trofeo Mezzalama con la consegna della stessa, da parte del Dirigente della Struttura attività artigianali e di tradizione, al legale rappresentante della Fondazione, ai sensi dell'articolo 783 del codice civile. Della consegna è redatto apposito verbale, sottoscritto in duplice copia da entrambe le parti. La Fondazione Trofeo Mezzalama si fa carico di assegnare, su indicazione della giuria, un secondo e terzo premio.

ARTICOLO 13

(Esposizioni)

1. Le opere vincitrici e quelle che hanno raggiunto un punteggio pari o superiore a 24/40 saranno esposte in una mostra, allestita nella piazza Chanoux di Aosta e curata dalla Struttura attività artigianali e di tradizione.
2. Non saranno esposti oggetti non partecipanti al concorso, a eccezione di quanto previsto dall'art. 4 - comma 6 e dall'articolo 5 - comma 5.
3. Lo spostamento delle opere non è consentito; può eccezionalmente avvenire previa autorizzazione degli addetti della Struttura attività artigianali e di tradizione.
4. Le opere premiate di ogni categoria saranno oggetto della 4^a edizione della mostra espositiva, nelle Scuderie del Forte di Bard, "Le Sommet de l'Artisanat valdôtain de tradition".

ARTICOLO 14

(Esposizione di manufatti artistico creativi)

1. In via sperimentale, nell'ambito della 66^a Mostra-Concorso, i componenti della giuria di cui ai punti a), b) e c) del comma 1 dell'art. 7, potranno ammettere all'esposizione ulteriori manufatti, prodotti in essenze lignee ammesse, che, non essendo realizzati con tecniche tipiche della scultura tradizionale, pur rappresentando un artigianato artistico creativo sempre più vivo nell'attuale panorama valdostano, non rientrano nelle categorie previste dal concorso.
2. Le opere, inedite, dovranno essere realizzate e presentate nel rispetto delle indicazioni stabilite nel presente regolamento (presentazione della domanda, tempi di consegna ecc.), sviluppando uno dei temi previsti, ai sensi del precedente art. 3.
3. Non è prevista l'assegnazione di premi.

ARTICOLO 15

(Utilizzo delle immagini)

1. Le opere presentate saranno oggetto di servizi fotografici, destinati all'archivio della Struttura attività artigianali e di tradizione, al fine di promuovere e pubblicizzare l'artigianato valdostano di tradizione.
2. La partecipazione alla Mostra-Concorso comporta, per il fine suddetto, la cessione da parte del concorrente dei diritti all'utilizzo della sua immagine e quella dell'opera prodotta.

ARTICOLO 16

(Sanzioni)

1. Eventuali false dichiarazioni contenute nella scheda di adesione saranno sanzionate con l'esclusione dalla manifestazione per tre edizioni, nonché perseguite ai sensi di legge.